

---

## “Notre-Dame de Paris” aiuta gli homeless

Mancano pochi giorni al grande debutto di *Notre Dame de Paris* al Teatro degli Arcimboldi di Milano, dove il *musical* sarà in scena per due settimane, dal 28 settembre al 9 ottobre. Sarà la sesta visita in dieci anni nel capoluogo lombardo e la seconda agli Arcimboldi, teatro in cui lo spettacolo torna dopo il successo delle repliche del 2009. A festeggiare i dieci anni, un *cast* tutto nuovo, giovane, entusiasta e pieno d'energia, già applaudito - dal debutto al Teatro Regio di Parma lo scorso 11 maggio - da oltre 130 mila spettatori.

La tappa milanese sarà accompagnata da un'iniziativa speciale: la produzione donerà alla Caritas Ambrosiana 1 euro per ogni biglietto venduto. Il totale sarà devoluto a un progetto del Servizio Accoglienza Milanese (Sam) per l'accoglienza dei senzatetto. Sam è stato istituito nel 1984 per aiutare in particolare gli *homeless* italiani. Ogni anno, nei locali di via Bergamini 10, nel cuore di Milano, gli operatori incontrano circa un migliaio di *clochard*, per lo più uomini, soli e di mezza età, a volte - e ultimamente sempre più spesso -, senza gravi storie di emarginazione alle spalle, ma finiti in strada in seguito a divorzi e separazioni.

«Siamo lieti che la produzione di *Notre-Dame de Paris* abbia scelto di aiutare i senzatetto di Milano - spiegano alla Caritas -. Purtroppo gli *homeless* non sono una realtà del passato. Dai tempi di Victor Hugo a oggi i senza dimora in tutte le principali città europee hanno lottato per la loro sopravvivenza, scontrandosi con l'indifferenza e i pregiudizi. Oggi stimiamo che sotto la guglia della Madonnina siano circa 4.500 i senzatetto. Ce ne ricordiamo purtroppo solo quando d'inverno leggiamo sui giornali che qualche *clochard* è morto di freddo. In realtà sono una presenza costante durante tutto l'anno, come fanno bene le centinaia di volontari e operatori impegnati nelle mense e nei dormitori della città. Le persone vengono prima di tutto ascoltate e poi aiutate a trovare la via per rialzarsi. Ci auguriamo che i *sans papiers* della Parigi ottocentesca, attraverso la decisione dei produttori dell'opera di devolvere parte dell'incasso alla Caritas, possano riaccendere i riflettori anche sulla condizione dei senzatetto che vivono oggi a Milano».

Info: [www.notredamedeparis.it](http://www.notredamedeparis.it)